



LA PARTITA. Al «Martelli» arriva la terza vittoria di fila per i verdeblù

## Feralpi Salò da sballo Mantova «ribaltato» e paradiso a un passo



La gioia di Andrea Bracaletti: Feralpi Salò sempre più in alto



La botta di Bracaletti: 1-1



L'incornata di Romero: 1-2



Nicolò Romero ha realizzato il gol partita: tre punti pesantissimi a Mantova FOTOLIVE/SIMONE VENEZIA

Va subito in svantaggio ma non si abbatte e recupera  
Nella ripresa Bracaletti e Romero firmano la rimonta  
Quinta vittoria esterna e agganciato il secondo posto

**Sergio Zanca**  
MANTOVA

Sempre più su, sempre più in alto. Dalla vittoria nel derby alla rimonta del «Martelli». Che vale l'aggancio al Pavia a quota 21 e, aspettando le gare di oggi, il secondo posto in classifica. La Feralpi Salò, ancora imbattuta in trasferta, passa anche a Mantova.

Lo fa dimostrando di avere carattere e personalità. Lotta su ogni pallone, dominando dall'inizio alla fine. Strappa applausi, mettendo alle corde i biancorossi. Bracaletti firma la rete dell'aggancio, Romero quella del sorpasso. Aimodiana batte l'ex compagno Ivan Javorcic, dandogli una lezione limpida, senza attenuanti. Per lui tre gare e tre vittorie. Di questo passo...

LA PARTITA. Ricompare capitano Leonarduzzi dopo avere scontato i due turni di squali-

fica, e il 20enne Codromaz, che si è ben comportato sia contro l'AlbinoLefte a Bergamo che in casa nel derby con il Lumezzane, torna in panchina. Il Mantova rilancia Foglio al posto di Raggio Garibaldi, fermato dal giudice sportivo. L'anno scorso al «Martelli» i gardesani hanno perso 0-1 e al «Turina» sono stati fermati sullo 0-0. Ci tengono, quindi, a trovare la strada del gol, per rispondere alla vittoria del Sud Tirolo.

LA PARTENZA è buona, e piena di verve, con una serie di assalti alla porta di Bonato, che non subisce gol da 225 minuti (due partite e mezzo). Non ne esce niente, nemmeno un minuscolo topolino. Anzi, sono i padroni di casa a sbloccare il punteggio al 10'. Su un lancio in profondità di Gonzi, la difesa avversaria si ferma, giudicando Ruopolo al di là di tutti: il centravanti

Mantova	1
Feralpi Salò	2

MANTOVA (4-3-2-1)	FERALPISALÒ (4-3-3)
Bonato 6.5	Caglioni 7
Scalise 5.5	Tantardini 6.5
Trainotti 6	Leonarduzzi 6
Carini 5.5	Ranellucci 7
Scrosta 6	Allievi 6
Di Santantonio 6	Fabris 6.5
Dalla Bona 5.5	(25pt Bertolucci) 6.5
Foglio 5.5	Pinardi 7.5
(37st Puccio) 6.5	Settembrini 6.5
Zammarini 5.5	(20st Guerra) 6.5
(19st Sereni) 5.5	Bracaletti 7.5
Gonzi 5.5	Romero 7
Ruopolo 6	Tortori 7.5
(28st Momentè) 5.5	(41st Garufi) 7.5
All.Javorcic	All.Diana

**A disposizione:**  
MANTOVA: Albentoni, Longo, Gavazzi, Lombardo, Del Bar, Ungaro, Antastasi.  
FERALPI SALÒ: Bavena, Carboni, Codromaz, Broli, Botchway.  
ARBITRO: Provesi di Treviglio 6  
RETI: p.t. 10' Puopolo; s.t. 27' Bracaletti, 37' Romero.  
NOTE: spettatori circa un migliaio, inclusi gli abbonati. Ammoniti Dalla Bona, Scrosta, Bonato (M), Caglioni e Romero (F). Angoli 13-2 per la Feralpi Salò. Recupero: 1' + 4'

aggancia indisturbato e fulmina Caglioni. Al 13' il Mantova sfiora il raddoppio: Dalla Bona pesca Zammarini, che non inquadra lo specchio. La Feralpi Salò fatica ad assorbire il colpo. Non bastasse, si infortuna Fabris, che viene sostituito da Bertolucci. Vista l'assenza di Maracchi, il centrocampista è proprio ridosso all'osso. Proprio il caso di dire che piove sul bagnato.

SETTEMBRINI impegna con un tiro da lontano Bonato (il portiere non trattiene per due volte, ma Romero non ne approfitta). Alla mezzora Zammarini chiama Caglioni al tuffo. Il Mantova si distende con azioni lineari, che trovano sempre uno sbocco in fase avanzata. E in alcune circostanze effettua aperture insidiose. Zammarini è l'elemento più pericoloso e lo dimostra anche al 42' (tiro respinto dal portiere).

La Feralpi Salò, comunque, non ci sta. Tiene il pallone, spinge, avanza, cerca la manovra aggirante. Ma c'è sempre una gamba, una testa, un rimpallo strampalato. Non

### Lega Pro Girone A

RISULTATI		
LUMEZZANE	Sudtirolo	1-2
Mantova	FERALPI SALÒ	1-2
Padova	Cuneo	1-3
Pro Piacenza	AlbinoLefte	0-0
Renate	Cremonese	0-1
Bassano	Cittadella	ore 14.30
Giana	Pro Patria	ore 15
Reggiana	Pordenone	ore 15
Alessandria	Pavia	ore 17.30

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Cittadella	22	11	6	4	1	15	9
Pavia	21	11	6	3	2	19	9
FERALPI SALÒ	21	12	6	3	3	21	14
Reggiana	20	11	5	5	1	14	3
Cremonese	20	12	5	5	2	13	9
Bassano	19	11	5	4	2	13	9
Sudtirolo	19	12	5	4	3	13	12
Alessandria	18	11	5	3	3	15	9
Pordenone	16	11	3	7	1	14	9
Giana	16	11	4	4	3	13	11
Cuneo	16	12	5	1	6	16	15
Padova	14	12	3	5	4	11	13
Pro Piacenza	14	12	3	5	4	8	14
LUMEZZANE	13	12	4	1	7	13	15
Mantova	12	12	3	3	6	11	16
Renate	9	12	1	6	5	6	15
AlbinoLefte	8	12	2	2	8	9	20
Pro Patria	1	11	0	1	10	4	26

### PROSSIMO TURNO: 29/11/2015

Pro Piacenza-Bassano	28/11 ore 14
Alessandria-Giana	28/11 ore 15
Cuneo-LUMEZZANE	28/11 ore 15
Pavia-Mantova	28/11 ore 15
Pro Patria-Padova	28/11 ore 17.30
Cittadella-Reggiana	28/11 ore 20.30
Sudtirolo-Cremonese	ore 15
AlbinoLefte-Renate	ore 17.30
FERALPI SALÒ-Pordenone	ore 17.30

mancano i mugugni per un paio di scorrettezze nelle mischie in piena area. L'unico bottino, che non serve a nulla, è rappresentato dai calci d'angolo: nel solo primo tempo ne arrivano otto (a zero). Al 46', in pieno recupero, Romero colpisce di testa la traversa, su cross di Tortori.

NELLA RIPRESA un cross di Bracaletti si impenna per la correzione di Scrosta: il pallone termina sulla parte alta della traversa. Sul corner successivo Ranellucci devia in acrobazia: Dalla Bona ribatte sulla linea. La Feralpi Salò continua a premere e raggiunge il pareggio con una sventolata da lontano. Imprendibile. C'è solo una squadra in campo. Il Mantova, rintanato nella propria metà campo, è sulle ginocchia. Al 31' Romero inventa una pregevole conclusione: Bonato vola, mandando in angolo. Il corazziere firma la vittoria girando in acrobazia un angolo calcato da Bertolucci. Ed è gioia allo stato puro. Tre su tre per Diana e Feralpi Salò (per una notte almeno) seconda. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOPOGARA. Il tecnico a fine partita esprime tutta la propria soddisfazione per la prova e la vittoria in rimonta

## Estasi Diana: «Siamo stati grandiosi»

«Ci fossimo fermati al pari sarebbe stato un risultato ingiusto per quanto fatto» Gioia Romero: «Sono felice»

MANTOVA

Giuseppe Pasini è euforico. «Sarebbe stato atroce perdere una gara così - spiega il presidente della Feralpi Salò - Abbiamo dominato dall'inizio alla fine, eppure ci siamo trovati in svantaggio per un gol in netto fuorigioco, che doveva essere annullato. La squadra ha fornito una prestazione esemplare. Davvero

tutti bravi. Addirittura straripante Tortori, a mio giudizio il migliore in campo. Tre punti importanti su un campo difficile. E che dire di Aimodiana? Tre partite, altrettante vittorie. Meglio di così... Adesso guardiamo con fiducia alle prossime due gare interne, contro Pordenone e Cuneo. Avversarie da non sottovalutare». Aimodiana batte l'ex compagno Ivan Javorcic, dandogli una lezione di calcio. «Se avessi pareggiato non sarei stato soddisfatto - precisa il tecnico dei gardesani - Vorrei rivedere la rete di Ruopolo, perché ritengo non fosse regolare. A parte qual-

che minuto di sbandamento dopo essere andati in svantaggio, abbiamo fornito una dimostrazione di grande gioco. Ho allargato Tortori e Bracaletti sulle fasce, in modo da creare maggiori pericoli. Tra angoli e cross, è mancata la zampata. Però alla lunga abbiamo trovato il bandolo della matassa».

«DEVO RINGRAZIARE i ragazzi - prosegue il 37enne di Pincarale - per i valori tecnici e morali che stanno dimostrando. Hanno disputato una gara strepitosa. Anche sullo 0-1 era impossibile arrabbiarsi con loro, visto che non aveva-



La gioia dei giocatori della Feralpi Salò al termine della partita

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le pagelle

**7 CAGLIONI.** Non ha responsabilità sul gol di Ruopolo, che gli si presenta davanti. Risponde con abilità a un paio di tentativi di Zammarini. Anche nella ripresa si dimostra sempre attento.

**6.5 TANTARDINI.** Combatte con tenacia e continuità, chiudendo bene i varchi e spingendosi anche in avanti.

**6 LEONARDUZZI.** Rientra dopo avere scontato le due giornate di squalifica. Viene sorpreso dal lancio in profondità di Gonzi, che consente a Ruopolo di segnare.

**7 RANELLUCCI.** Il solito ringhioso gladiatore. Va anche a cercare il gol, ma il suo colpo di testa viene allontanato sulla linea da Della Bona.

**6 ALLIEVI.** Diligente sulla corsia sinistra, impedisce agli avversari incunearsi. Prestazione regolare.

**6 FABRIS.** Sufficienza sulla fiducia, perché in realtà non ha nemmeno il tempo di entrare in partita. Rimedia infatti un colpo doloroso, che lo costringe al forfait.

**6.5 BERTOLUCCI.** Entra a metà del primo tempo, andando a occupare il ruolo di mediano sinistro. Combatte e spinge con assiduità, rendendosi pericoloso. Calcia l'angolo che serve a Romero per ottenere la vittoria.

**7.5 PINARDI.** Il direttore d'orchestra. Così sicuro di sé che non sbaglia un colpo. Nel finale diventa un gladiatore, respingendo ogni tentativo degli avversari.

**6.5 SETTEMBRINI.** Parte sulla sinistra, poi viene spostato a destra. Esprime il consueto gioco lineare. Dopo un'ora viene richiamato.

**6 GUERRA.** Entra sullo 0-1 e con i suoi spostamenti contribuisce a rimediare una situazione difficile.

**7.5 BRACALETTI.** Garantisce corsa e pericolosità. All'inizio della ripresa centra la parte alta della traversa. Ha il merito di togliere le castagne dal fuoco con l'1-1.

**7 ROMERO.** Colpisce la traversa di testa. Nella ripresa inventa una conclusione fantastica, sulla quale il portiere compie un'autentica prodezza. È suo il gol del 2-1.

**7.5 TORTORI.** Vivo e guizzante. Semina scompiglio con dribbling efficaci. Sempre nel vivo dell'azione. I difensori del Mantova sudano le proverbiali sette camicie per frenarlo, ma non ci riescono quasi mai. Uno spettacolo. ● SEZA.